

ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ

DISCOVERING BIODIVERSITY

Parco Agricolo Sud Milano
Zibido San Giacomo



Introduzione

Il Parco Agricolo Sud Milano rappresenta la cintura verde meridionale della città, dove l'attività agricola si integra e convive con l'ambiente naturale. Da secoli il paesaggio è stato modellato in funzione delle esigenze di sviluppo rurale ed economico, l'istituzione del Parco ha consentito di salvaguardare le risorse naturali e la biodiversità locale.

A Zibido San Giacomo nello specifico sono stati attivati due progetti di conservazione e valorizzazione della biodiversità da parte del Parco Agricolo Sud Milano in collaborazione con il Comune, Legambiente Lombardia e DISAT – Università Milano Bicocca: la stazione di ambientamento per la cicogna bianca (*Ciconia ciconia*) e il programma di reintroduzione della testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*).

Tali attività hanno permesso di riportare nel territorio milanese due specie che nel passato sono arrivate all'estinzione a causa dell'azione antropica.



Introduction

Milan South Agricultural Park represents the southern green bell of Milan city, where farming activities are integrated and coexist with the natural environment. For centuries the landscape has been moulded depending on the needs of rural and economic development, the institution of the Park has allowed to conserve the natural sources and the local biodiversity.

In Zibido San Giacomo specifically two projects of biodiversity conservation and valorization have been activated by Milan South Agricultural Park in co-operation with the municipality, Legambiente Lombardia and DISAT – Università Milano Bicocca: the acclimatization station for the white Stork (*Ciconia ciconia*) and the reintroduction program of the European pond terrapin (*Emys orbicularis*).

These activities have allowed to take back two species, extincted because of antropic action, in Milan territory.

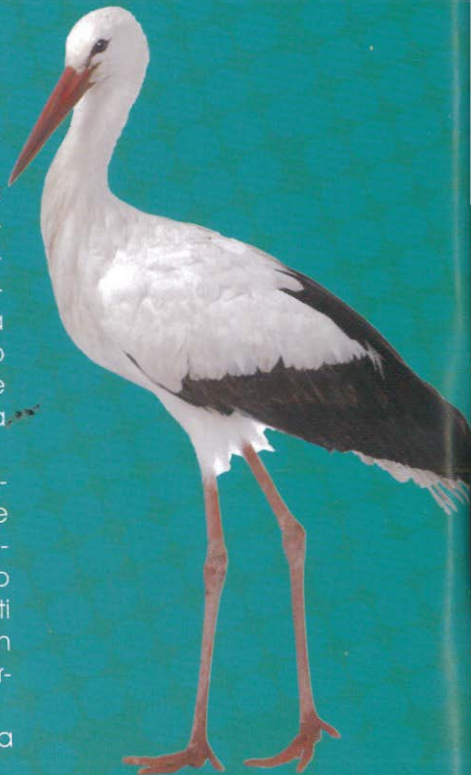


La stazione di ambientamento della cicogna bianca (ciconia ciconia)

Il centro cicogne a Zibido San Giacomo, gestito da Legambiente Lombardia Onlus, in collaborazione con il Parco Agricolo Sud Milano e il Comune, è inserito in un'area agricola di notevole interesse naturalistico, caratterizzata da risaie, filari, piccoli boschi, rogge, canali e da aree umide artificiali.

La stazione di ambientamento è costituita da voliere tra loro comunicanti per contenimento temporaneo delle cicogne coinvolte nel programma di rilascio. Tale percorso ha termine con il raggiungimento della maturità sessuale – tra il secondo e il quarto anno di vita. La formazione delle coppie e l'inizio della costruzione del nido in voliera indica il momento del rilascio in natura.

Le coppie appena liberate sono spesso attratte dalle cicogne ancora ospitate nelle strutture e da quelle già insediate nelle vicinanze, tendendo a nidificare presso il sito di rilascio. La stanzialità dei soggetti rilasciati attrae anche individui selvatici estivi o in migrazione, che sono così stimolati a fermarsi e a riprodursi nei pressi dei centri. Ha così inizio la formazione di una nuova popolazione nidificante.



White stork (*Ciconia ciconia*) acclimatization station

The Storks Centre in Zibido San Giacomo, managed by Legambiente Lombardia Onlus, with the collaboration of the Parco Agricolo Sud Milano and the Municipality, is located in an agricultural area of considerable naturalistic interest, characterized by rice paddies, rows, little woods, canals and artificial wetlands. The acclimatization station is built of communicating aviaries for the temporary containment of the storks involved in the releasing program. This course ends with the achievement of the sexual maturity – between the second and the fourth year of life. The pair formation and the beginning of the nest building mark the moment of the release into the wild.



The pairs just released are often attracted by the storks still lodged in the structures and the ones settled nearby, being inclined to nidificate around the releasing site. The permanence of the released subjects attracts also wild individuals summering or migrating, so that they are stimulated to stop and reproduce near the centre. So the creation of a new breeding population begins.

Habitat

La Cicogna bianca condivide da sempre uno stretto rapporto con l'uomo, costruendo i propri nidi nei pressi dei centri abitati e delle aree agricole.

Nel settore continentale e orientale dell'Europa, la specie sembra essere particolarmente legata ad ambienti agricoli tradizionali o estensivi, ancora intervallati da incolti, siepi alberate e canali irrigui, soprattutto costituiti da risaie, prati, pascoli e marcite. In Africa e nell'area mediterranea, la Cicogna bianca frequenta aree agricole, aree semi-aride, steppe e savane, non lontano da ambienti umidi naturali o artificiali.

La presenza di supporti idonei ad ospitare il voluminoso nido (alberi isolati, torri, pali e tralicci) e la contenuta presenza di elementi di disturbo durante la stagione riproduttiva costituiscono alcuni elementi chiave che influenzano la presenza della specie.



Habitat

The white Stork has always shared a close relationship with men, building its nests near towns and agricultural areas.

In the continental and oriental sector of Europe, the species seem to be particularly tied to traditional or extensive agricultural environments, still interspersed with uncultivated, hedges, irrigation canals, mainly consisting of rice paddies, lawns, pastures, water-meadows. In Africa and the Mediterranean area, the white Stork frequents agricultural and semiarid areas, steppes, savannas, not far from natural or artificial humid environments. ☺

The presence of suitable supports to accommodate the bulky nest (isolated trees, towers, poles, pylons) and the restrained presence of disturbing elements during the breeding season constitute some key elements influencing the presence of the species.



Alimentazione

Specie essenzialmente carnivora. La dieta è costituita principalmente da anfibi, sia allo stadio adulto (rane), sia allo stadio larvale (girini), da rettili (lucertole, bisce d'acqua, scinchi), da piccoli mammiferi (soprattutto topi e talpe), da lombrichi, da crostacei, da molluschi e da insetti. La predazione di altri uccelli non costituisce un evento raro. Essi possono essere piccoli passeriformi in difficoltà oppure nidiacei, fino a uccelli delle dimensioni del Cavaliere d'Italia. Lo spettro alimentare è influenzato dall'habitat di caccia, dalle condizioni climatiche e stagionali.



Feeding

It's an essentially carnivorous species. The diet consists mainly in amphibians, both the adult stage (frogs) and the larval stage (tadpoles), reptiles (lizards, water snakes, skinks) and little mammals (mostly mice and moles), earthworms, crustaceans, mollusk and insects. The predation of other birds is not a rare event, they can be little passerines in difficulty or chicks, to birds the size of the Black-winged Stilt. The food spectrum is affected by the hunting habitat, and the seasonal and climatic conditions.



Ecologia

La Cicogna bianca è una specie gregaria: essa tende a formare colonie di numerosi individui spesso nidificanti gli uni accanto agli altri. L'età riproduttiva viene raggiunta fra il secondo e il quarto anno di vita.

Il corteggiamento consiste in una complessa serie di esibizioni che spaziano dal battito del becco (bill-clattering), che ha la funzione di rafforzare il legame della coppia, ma anche di difendere il territorio, al movimento sincronizzato di testa e collo, coda e ali: il collo viene piegato all'indietro fin quasi a toccare il dorso con il capo. Gli accoppiamenti avvengono ripetutamente, per diverse settimane, anche dopo la deposizione delle prime uova.

La costruzione del nido, alla quale concorrono entrambi i componenti della coppia, richiede da pochi giorni ad alcune settimane. I nidi, solitamente una piattaforma di rami, foglie ed erba, vengono realizzati alla sommità di camini, tetti di case e cascine e campanilli, alberi con rami a crescita orizzontale, trallicci e pali, generalmente a quote comprese fra il livello del mare e i 400 m s.l.m.

Il nido, utilizzato anche negli anni successivi, può arrivare a dimensioni notevoli: fino a 2 metri di larghezza e 400 kg di peso. La femmina depone da 1 a 6 uova. La cova, effettuata alternativamente da entrambi i genitori, ha una durata di 33-34 giorni.

I primi tentativi di volo vengono effettuati durante i mesi di Giugno e Luglio, mentre nella seconda metà dell'estate avviene il definitivo abbandono del luogo di nascita per raggiungere i quartieri di svernamento africani. I primi 2-3 anni di vita vengono trascorsi in Africa compiendo spostamenti parziali verso nord, anche in funzione della disponibilità di risorse alimentari.

Ecology

The white Stork is a gregarious species: they are inclined to create colonies of numerous individuals, often nidificating the ones nears the others. The breeding age is reached between the second and the fourth year of life.

The courtship ritual consists in a complex series of performances, that go to bill-clattering, that has the function of strengthen the bond between the pair, but also to defend the territory, to the synchronized movement of the head and the neck, and the tail and the wings: the neck is leaned backwards up to almost touch the back. The mating occurs repeatedly, for several weeks, even after the spawning of the first eggs.

The building of the nest, to which both components of the pair contribute, requires from a few days to some weeks. The nests, usually a platform of branches, leaves and grass are built on the top of the chimneys, house roofs, farmhouses and bell towers, trees with branches growing horizontal, pylons and poles, generally at altitudes that go from the sea level to 400 meters above sea level.

The nest, used also the next years, can reach considerable dimensions: until 2 meters width and a weight of 400 kilograms. The female lays from 1 to 6 eggs. The hatching, made by both parents, has a duration of 33-34 days.

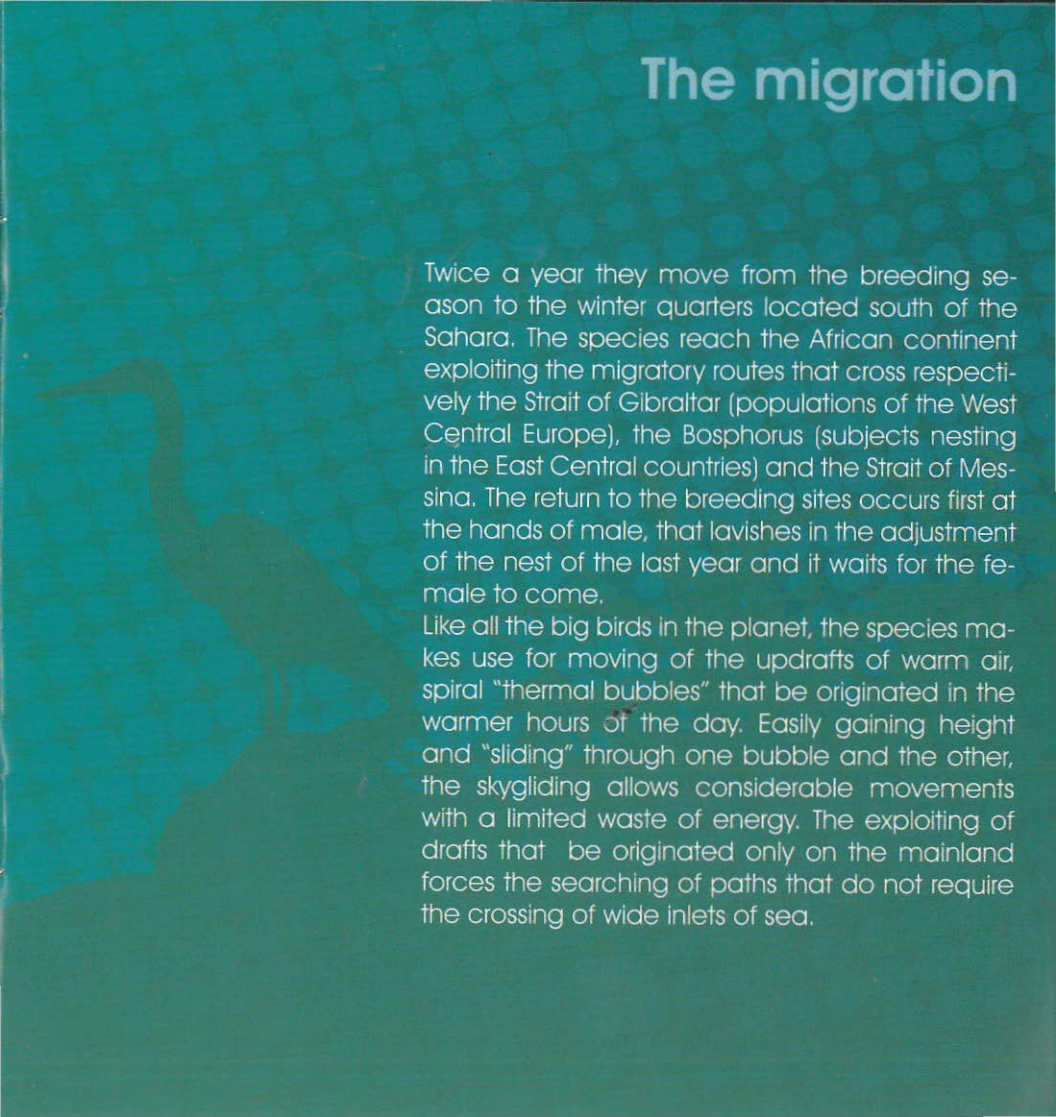
The first tries of flight are made during the months of June and July, while in the second part of summer it occurs the definitive abandonment of the place of birth to reach the winter quarters. The first 2 or 3 years of life are spent in Africa, making partial displacements toward north, also in function of the availability of food resources.

La migrazione

Due volte all'anno si sposta dal luogo di riproduzione ai quartieri di svernamento collocati a sud del Sahara. La specie raggiunge il continente africano sfruttando tre rotte migratorie che attraversano rispettivamente lo Stretto di Gibilterra (popolazioni dell'Europa centro-occidentale), il Bosforo (soggetti nidificanti nei Paesi centro-orientali) e lo Stretto di Messina. Il ritorno ai siti di riproduzione avviene dapprima ad opera dei maschi, che si prodigano nella sistemazione del nido dell'anno precedente e attendono l'arrivo delle femmine. Come tutti i grandi uccelli planatori, la specie utilizza per spostarsi le correnti ascensionali di aria calda, "bolle termiche" spiralfornite che si originano nelle ore più calde del giorno. Guadagnando facilmente quota e "scivolando" tra una termica e un'altra, il volo planato consente spostamenti notevoli con un limitato dispendio di energie. Lo sfruttamento di correnti che si formano esclusivamente sulla terra ferma impone la ricerca di percorsi che non richiedano l'attraversamento di ampi bracci di mare.



The migration



Twice a year they move from the breeding season to the winter quarters located south of the Sahara. The species reach the African continent exploiting the migratory routes that cross respectively the Strait of Gibraltar (populations of the West Central Europe), the Bosphorus (subjects nesting in the East Central countries) and the Strait of Messina. The return to the breeding sites occurs first at the hands of male, that lavishes in the adjustment of the nest of the last year and it waits for the female to come.

Like all the big birds in the planet, the species makes use for moving of the updrafts of warm air, spiral "thermal bubbles" that be originated in the warmer hours of the day. Easily gaining height and "sliding" through one bubble and the other, the skygliding allows considerable movements with a limited waste of energy. The exploiting of drafts that be originated only on the mainland forces the searching of paths that do not require the crossing of wide inlets of sea.

Nel Mondo

La popolazione mondiale conta circa 500.000 individui (Wetlands International 2002), distribuiti su un ampio areale che si estende tra Medio Oriente (meno di 3.000 coppie), Nord Africa (circa 40.000 coppie), Sud Africa (meno di 20 coppie) ed Europa. In particolare in Europa la specie è diffusa in 35 Paesi, con una popolazione nidificante di circa 200.000 coppie (BirdLife, 2004), concentrata in Spagna (circa 30.000 coppie) e nei Paesi dell'Europa orientale, in particolare Polonia (oltre 40.000 coppie), Ucraina (quasi 30.000 coppie), Lituania (13.000 coppie) e Bielorussia (13.000 coppie).

In Italia

La Cicogna bianca compare tra le specie nidificanti in Italia fino al '500, periodo oltre il quale le informazioni divengono dubbie e sporadiche. Il ritorno spontaneo della specie viene registrato in Piemonte a partire dalla seconda metà del Novecento, dove si riproduce con certezza solo nel 1959, in provincia di Vercelli.

Con la nascita dei primi Centri Cicogne, stimolati da questi primi tentativi naturali di nidificazione, la specie è tornata stabilmente a costruire i suoi nidi in Italia. Oggi la popolazione nazionale conta poco meno di 200 coppie diffuse in Pianura Padana, Toscana, Calabria, Campania, Puglia, in Sicilia e Sardegna.



Around the world

The world population counts to about 500'000 individuals (Wetlands International 2002), distributed over a large area that extends among Middle East (less than 3'000 pairs), North Africa (some 40'000 pairs), South Africa (less than 20 pairs) and Europe. Particularly, in Europe the species is diffused in 35 Countries, with a nesting population of approximately 200'000 pairs (BirdLife, 2004), concentrated in Spain (about 30'000 pairs) and in the East Europe Countries, particularly Poland (over 40'000 pairs), Ukraine (about 30'000 pairs), Lithuania (13'000 pairs) and Belarus (13'000 pairs).

In Italy

The white Stork appears among the nesting species in Italy until the end of 1500, period over which the informations become doubtful and occasional. The spontaneous return of the species is recorded in Piedmont starting from the second half of the 1900, where it certainly breeds only in 1959, in the province of Vercelli. With the birth of the first Stork centres, stimulated by these first natural attempts of nesting, the species has permanently come back to build their nests in Italy. Today the national population counts a little less than 200 pairs spread in the Po Valley, Tuscany, Calabria, Campania, Puglia, in Sicily and in Sardinia.



La reintroduzione della testuggine
palustre europea (*Emys orbicularis*)



The reintroduction of
European pond terrapin

Il progetto di reintroduzione della testuggine palustre, promosso dal Parco Agricolo Sud Milano e il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio (DISAT) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, in collaborazione con Legambiente, ha visto in un primo momento l'identificazione di un sito nursery idoneo per la costituzione di un nucleo originario di riproduttori da introdurre anche in altri siti del Parco.

Negli anni si è proceduto al monitoraggio degli individui rilasciati e delle dinamiche connesse al loro successo riproduttivo, nonché al censimento annuale e al controllo sanitario per verificare lo stato di salute dopo il letargo, mediante analisi ematiche ed ecografie dell'apparato riproduttore delle femmine adulte. Durante le stagioni estive il gruppo è seguito al fine di individuare i siti di deposizione delle uova così da difenderli da eventuali predazioni e permettere il prelievo dei neonati immediatamente dopo la schiusa mediante apposite trappole disposte in punti strategici.

The reintroduction project of the European pond terrapin, promoted by the Milan South Agricultural Park and the Science Department of the Environment (DISAT) of the University of Milan-Bicocca, in collaboration with Legambiente, saw at first the identification with a nursery site suitable for the formation of a nucleus breeding to be introduced in other spots in the park.

Over the years the monitoring of the released individuals and the dynamics related to their reproductive success have been proceeded, as well as the annual census and health checks to verify their state of health, through blood analyzes and ultrasound of the reproductive apparatus of the adult females. During the summers the group is monitored in order to identify the spawning sites so as to protect them from eventual predations and to allow the removal of the infants immediately after hatching through special traps located in strategic points.



L'arrivo della testuggine americana

Prima di procedere al rilascio del gruppo di riproduttori nell'area prescelta, si è accertata l'assenza dal sito di specie competitive, in particolare la testuggine americana dalle orecchie rosse (*Trachemys scripta elegans*), specie alloctona ormai molto diffusa in Italia. La sua presenza nei corpi idrici del nostro paese è principalmente dovuta all'abbandono di individui precedentemente tenuti come animali da compagnia, una volta raggiunte dimensioni incompatibili con la gestione familiare.

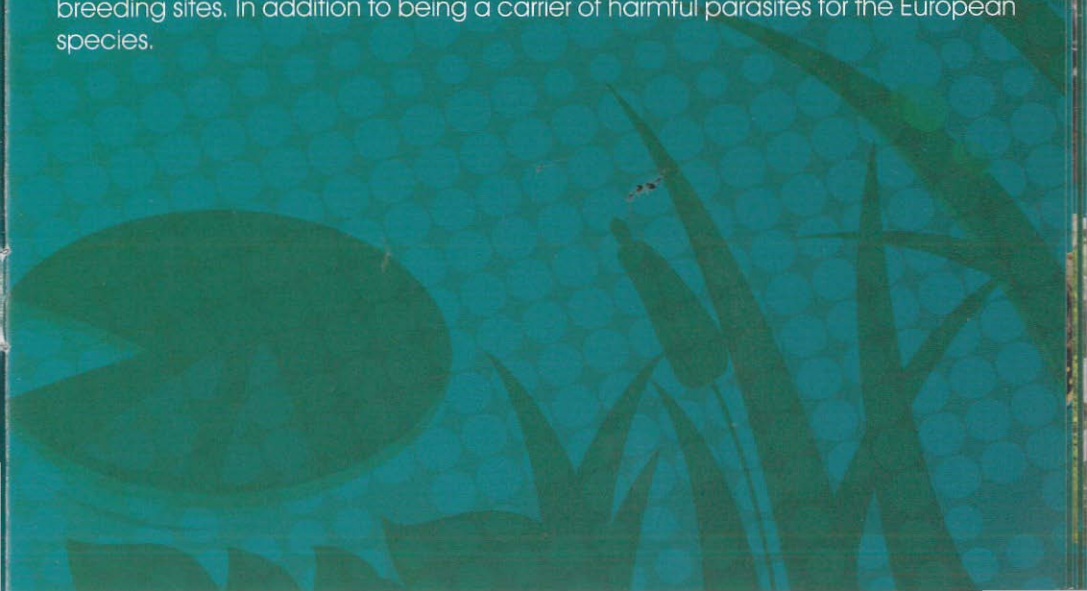
Questa testuggine, ben distinguibile dalla testuggine palustre europea per le maggiori dimensioni e le vistose macchie rosse dietro gli occhi, compete in modo efficace con la specie europea per le risorse alimentari, per i siti di termoregolazione e per i siti riproduttivi, oltre ad essere portatrice sana di parassiti nocivi per la specie europea.



The coming of the American turtle

Before to proceed to the release of the group of breeding in the selected area it was found that there was no competitor species in the site, particularly the red-eared slider (*Trachemys scripta elegans*), allochthonous species now widespread in Italy. Its presence in the water body of our country is mainly due to the abandonment of individuals previously kept as pet animals, once they have reached incompatible dimensions with the family-run.

This turtle, easily distinguishable from the European pond turtle for its greater dimensions and the showy red patches behind the eyes, competes effectively with the European species for the food resources, the thermoregulation and the breeding sites. In addition to being a carrier of harmful parasites for the European species.



Morfologia

I maschi della specie *Emys orbicularis* raggiungono una lunghezza di 10-18 cm mentre le femmine 20-25 cm. La livrea degli adulti è interamente nera o color cioccolato con screziature o puntinature giallo-oro su carapace, testa e zampe. Il piastrone mostra sfumature dal giallo al marrone. Popolazioni di aree meridionali evidenziano colorazioni più chiare che tendono al giallo. L'iride è giallo o arancio. I neonati hanno una livrea uniformemente nera senza puntinature e un carapace giallastro.

Habitat

La specie *Emy orbicularis* predilige raccolte d'acqua permanenti a corso lento, ben vegetate (lanche, stagni, fiumi a corso lento) circondate da boschi di pianura e arbusteti. E' importante che vi siano anche alcune aree nursery per i neonati. Infatti i neonati sono estremamente vulnerabili ai predatori a causa delle loro minute dimensioni e tendono a selezionare microhabitat a profondità limitata in cui non vi siano pesci. Inoltre possono essere predati anche da gazze, cornacchie, aironi, ratti, mustelidi, cinghiali.

Gli adulti vengono invece predati principalmente da mammiferi di medie e piccole dimensioni (canidi, mustelidi, roditori).

Morphology

The males of the species *Emys orbicularis* reach a length of 10-18 cm while the females 20-25 cm. The livery of the adult is completely black or chocolate with streaks or dots yellow-gold on carapace, head and feet.

The plastron shows shades that goes from yellow to brown. The populations of the southern areas shows lighter colors tending to yellow. The iris is yellow or orange. The newborns have a livery uniformly black, with no dots, and a yellowish carapace.

Habitat

The *Emys orbicularis* species prefers collections of permanent waters with slow course, well-vegetated (oxbow-lakes, ponds, slow course rivers), surrounded by lowland forests and shrubs. It's important that there are also nursery areas for the newborns. In fact the newborns are extremely vulnerable to the predators because of their minute size and tend to select microhabitats at limited depths where there are no fishes. Besides they can be predated also by magpies, crows, herons, rats, mustelids, boars.

The adults instead are predated mostly by mammals of medium and small dimensions (canins, mustelids, rodents).



Ecologia

La testuggine palustre, diffusa in Nord Italia, è attiva da marzo a novembre e trascorre i mesi invernali solitamente infossata nella fanghiglia del fondo dei corpi d'acqua oppure tra la vegetazione palustre sommersa. Durante l'ibernazione le testuggini riescono a respirare senza emergere, scambiando ossigeno con l'acqua grazie alle mucose della bocca e della cloaca. Tra marzo-aprile le testuggini si riattivano e si dedicano



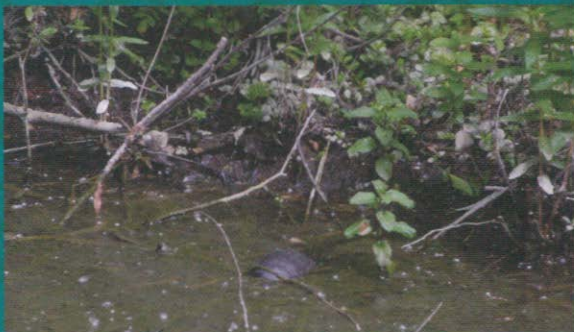
alla ricerca del cibo e ai rituali di corteggiamento. Dopo circa un paio di mesi dall'accoppiamento, le femmine si allontanano dall'acqua alla ricerca di pendii assolati ed esposti a sud, con una vegetazione rada a cespugli bassi e un terreno sabbioso e ben drenato per deporre le uova. Qui scavano un nido a forma di pera e vi depongono da 2 a 10 uova, solitamente durante la notte.

I neonati schiudono dopo 90-120 giorni, alla fine dell'estate: estati calde e assolate accelerano le schiuse, estati fredde e piovose le ritardano. In casi estremi, i neonati possono ritardare la schiusa autunnale, ibernando nell'uovo, per emergere all'aperto solo la primavera successiva.

Ecology

The pond turtle, widespread in Northern Italy, is active from March to November and usually passes the winter months sunken in the mud of the bottom of the waterways or between the submerged marsh vegetation. During the hibernation the turtles are able to breathe without emerging, exchanging oxygen with water thanks to the mucous membranes of the mouth and the cloaca. Around March-April the turtles reactivate and devote themselves to the search for food and to the courtship rituals. After about a couple of months from pairing, the females leave the water to search sunny south-facing slopes, with a sparse vegetation of low bushes and a sandy well drained soil to spawn. There they dig a pear-shaped nest and lay from 2 to 10 eggs, usually during the night.

The newborns hatch after 90-120 days, at the end of summer: hot and sunny summers accelerate the hatching, cold and rainy summers delay it. In extreme cases, the newborns can delay the fall hatching, hibernating in the egg, to emerge outdoors only the next spring.



Dove vive

E' diffusa in un vasto areale che si estende dalle regioni costiere della Spagna fino alle foreste temperate della Polonia e in Asia Minore. Si conoscono 13 sottospecie della specie *Emys orbicularis*. Le popolazioni più meridionali di *Emys* si spingono fino al Nordafrica. Nonostante l'ampio areale, molte popolazioni di questa testuggine sono minacciate dalle attività umane e dalla perdita di habitat.

Cosa mangia

E' una specie che si nutre di vegetali e animali che reperisce scandagliando con il muso e le zampe anteriori il fondo delle raccolte d'acqua che frequenta, non essendo in grado di nutrirsi a terra. I neonati e i giovani, per lo più carnivori, si nutrono di larve di insetti acquatici, girini e avannotti di pesci, crescendo diventano prevalentemente vegetariane e si cibano di piante acquatiche e alghe.

Quanto vive

E' una specie molto longeva. La maturità sessuale viene raggiunta attorno al sesto/settimo anno di età per i maschi, oltre il decimo anno per le femmine. Alcuni studi effettuati su popolazioni selvatiche in Polonia sembrano attestare una longevità superiore ai 70 anni, con esemplari di oltre un secolo di età.



Where it lives

It's spread in wide area that goes from the coastal regions of Spain to the temperate forests of Poland and in Asia Minor. There are 13 known subspecies of the *Emys orbicularis* species. The southern populations of *Emys* go as far as North Africa. Despite the wide area, many populations of this turtle are menaced by the human activities and the habitat loss.

What it eats

It's a species that feeds on plants and animals that finds by probing the bottom of the collection of water with its snout and forelegs, being unable to eat ashore. The newborns and the young ones, mostly carnivore, feed on aquatic insect larvae, tadpoles, baby fishes, growing up they become mainly vegetarian and they feed on aquatic plants and algae.

How long it lives

It's a really long-lived species. The sexual maturity is reached around the sixth/seventh year for the males, beyond the tenth year for the females. Studies carried out on wild populations in Poland seem to esteem a longevity over the 70 years, with some specimen with more than a century of age.

I bagni di sole

Una delle attività più caratteristiche è la termoregolazione al sole: essendo rettili, quindi animali "a sangue freddo", le testuggini si espongono al sole per innalzare il loro metabolismo, prima di iniziare le attività quotidiane di ricerca del cibo. Si arrampicano su argini o strutture galleggianti e distendono le zampe e la testa per permettere al sole di riscaldare le aree più vascolarizzate e per asciugare il carapace e il piastrone, liberandosi di fastidiosi parassiti. Durante la termoregolazione, rimangono comunque all'erta e sono pronte a tuffarsi in acqua al minimo segno di pericolo!

Differenze tra maschio e femmina

I maschi sono leggermente meno grossi e pesanti delle femmine, l'apertura cloacale nel maschio risulta spostata verso la punta della coda, mentre nella femmina è localizzata alla base. In più, il piastrone del maschio è concavo per permettere la monta sul carapace della femmina.

In alcune popolazioni di *Emys orbicularis* i maschi sfoggiano occhi di colore giallo-arancio o rubino, le femmine hanno le iridi gialle.



The sunbathing

One of the most characteristic activity is the thermoregulation lying in sun: being reptiles, so cold-blooded animals, the turtles get in the sun to rise their metabolism before the beginning of the daily activity of food searching. They climb on banks or floating structures and stretch their paws and head to let the sun heat the areas more vascularized and to dry the carapace and the plastron, getting rid of pesky parasites. During the thermoregulation, they remain alert anyway and they are ready to dive into the water at the slightest sign of danger.

Differences between male and female

The male are slightly less big and weighty than the females, the cloacal opening in the male is moved toward the tip of the tail, while in the females it is located to the base. Besides, the plastron of the male is concave to allow the stud on the female carapace. In some *Emys orbicularis* population the males have yellow-orange or ruby colored eyes, while the females have yellow irises.



Partner di progetto

Il Progetto è stato realizzato nell'ambito del Progetto Integrato d'Area "Camminando sull'acqua - Terre fertili". Azioni di sistema per un progetto ecosostenibile del sud-ovest milanese", finanziato da Regione Lombardia con un bando dell'Asse 4 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale - del POR 2007/2013, di cui è capofila il Comune di Zibido San Giacomo.

www.comune.zibidosangiaco.mi.it

Il Parco Agricolo Sud Milano, che ha promosso l'azione sulla testuggine e sulla cicogna bianca, è un parco regionale classificato come agricolo e di cintura metropolitana e affidato in gestione alla Provincia di Milano sin dalla sua istituzione, risalente al 1990. Il Parco, oltre a promuovere interventi di conservazione e potenziamento degli ambienti naturali e della biodiversità, mira al sostegno delle attività agricole e al rafforzamento della fruizione culturale e ricreativa del territorio.

Legambiente è l'associazione ambientalista più diffusa in Italia, con 1000 gruppi locali sparsi su tutto il territorio nazionale per un totale di 115 mila soci. Legambiente Lombardia, con più di 100 circoli, promuove iniziative e svolge le sue azioni sul territorio regionale.

<http://lombardia.legambiente.it>

Gli interventi condotti nell'Area faunistica della Testuggine palustre, presso la Cava Sannovo, area rinaturalizzata e affidata a titolo gratuito al Parco sono stati supportati dal DISAT, il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, che da anni segue il progetto di traslocazione della testuggine nel Parco.

Project partners

The project has been realized within the Integrated Project Area "Walking on water – Fertile lands. System actions for a Project southwest of Milan", financed by Region Lombardia with a Notice of Axis 4 – Protection and enhancement of the natural and cultural heritage – of the POR 2007/2013, which is led by Zibido San Giacomo Municipality.
www.comune.zibidosangiaco.com.mi.it

Milan South Agricultural Park, which has promoted the action on turtle and white stork, is a regional park classified as agricultural and metropolitan belt and the management has been in charge to the Province of Milan since its foundation, dating back to 1990. The Park, beside of promoting other interventions of protection and enhancement of natural environments and biodiversity, aims to support agricultural activities and the enhancement of the cultural and recreational use of the area.

Legambiente is the environmental association more widespread in Italy, with over 1'000 local groups, scattered on all the national territory, for a total of 115'000 members. Legambiente Lombardia, with more than 100 clubs, promotes initiatives and carries out its actions on regional territory.
<http://lombardia.legambiente.it>

Interventions, conducted in the Wildlife Area of the pond turtle, a Cava Sannovo, a renaturalized area and carried out free of charge to the Park, are supported by DISAT, the Department of the Environmental and Territory Sciences of Università degli Studi Milano - Bicocca, which has been following the draft translocation of the pond turtle in the park for years.

Per informazioni / For information:

Parco Agricolo Sud Milano - Provincia di Milano

Tel. 02 7740.3469

mail: parcosud@provincia.milano.it

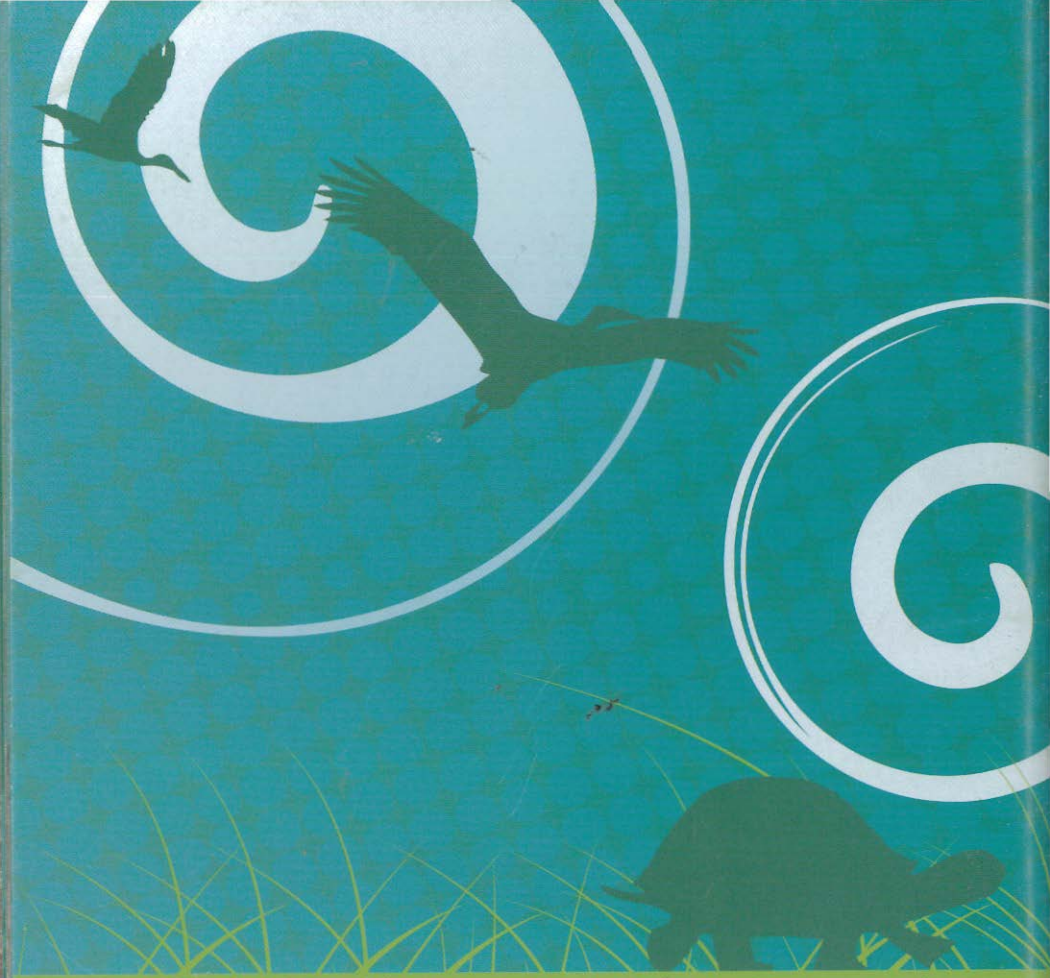
Legambiente Lombardia Onlus

Tel. 02 87386480

mail: lombardia@legambiente.org

Testi e foto: Legambiente Lombardia
Progetto grafico: Alessandro Brigandi

Milano, 2012



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



Comune di
Zibido San Giacomo



camminando sull'acqua - terre fertili

Prodotto e promosso per un progetto ecosostenibile del sud ovest milanese



LEGAMBIEN